24

🔔 Vuoi rimanere aggiornato sulle ultime notizie?
Attiva ora le notifiche

Non ora Attiva

Servizio | Auto e mobilità aziendale

Integrare i dati con i video delle dash cam migliora sicurezza ed efficienza

di Alberto De Pasquale

7 ottobre 2025



English Version

24 Vuoi rimanere aggiornato sulle ultime notizie?
Attiva ora le notifiche

U bordo) e i
dati di gui ai veicoli
della flott , che può
identificar ericolosi. È
in sintesi amente le
potenzialità sono molto più ampie. In Europa sono quasi 1,6 milioni i sistemi di video telematica attivi, destinati a raddoppiare a 3,3 milioni di unità nei prossimi quattro anni. Si tratta di soluzioni largamente diffuse per i veicoli commerciali, ma non solo.

Esempi concreti arrivano da Webfleet (Bridgestone), che con Webfleet Video 2.0 offre una soluzione avanzata basata sull'Ia, che funziona attraverso due telecamere che sfruttano la visione artificiale e il monitoraggio dell'Ia per aiutare il conducente a individuare potenziali rischi e a riconoscere meglio le condizioni stradali. Il feedback è in tempo reale: l'obiettivo è offrire correttivi immediati. L'aiuto va in primis a chi si trova alla guida, ma si estende poi anche ai fleet manager, che possono ricavare informazioni più approfondite, riuscendo a monitorare e migliorare nel tempo il comportamento dei driver.

Da poco Webfleet ha annunciato una collaborazione con Peregrine.ai, startup con sede a Berlino specializzata nei sistemi di visione basati sull'Ia, con il lancio di una soluzione per l'assistenza alla guida di nuova generazione, per rafforzare Webfleet Video e fissare un nuovo standard per la sicurezza delle flotte. «Questo è un passaggio importante nella nostra missione, che punta a rendere la mobilità più sicura e smart», ha spiegato Jan-Maarten de Vries, presidente fleet management solutions di Bridgestone. «Offriamo una soluzione per la sicurezza alla guida di nuova generazione, che va ben oltre le tradizionali dash cam, rilevando e contestualizzando eventi e rischi stradali nel momento stesso in cui si verificano».

Consiglia

Vuoi rimanere aggiornato sulle ultime notizie?
Attiva ora le notifiche

esperienza

D gistrazioni a fini assic sono viste con attenzione per quello che possono offrire in termini di sicurezza ed efficienza operativa. Ma gli interrogativi, a partire dalla privacy, non mancano. In Italia l'installazione di camere frontali e dual-face per monitorare lo stile e gli eventi di guida è consentita a patto di garantire la conformità sia al Codice in materia di protezione dei dati personali, sia al Codice della Strada. «L'installazione di telecamere a bordo dei veicoli è spesso fonte di preoccupazione per i fleet manager. Con la giusta cultura e consapevolezza, oltre che con il supporto e la guida di fornitori esperti, però, apparenti ostacoli possono essere trasformati in opportunità», dice Franco Viganò, Avp Emea & Italy country manager di Geotab. «Le dash cam sono strumenti evoluti che offrono vantaggi concreti: con adeguati livelli di controllo e trasparenza, le aziende possono sfruttare la tecnologia per tutelare i propri conducenti e ottimizzare le prestazioni della flotta». Per rispondere a un contesto segnato da stress, incidenti e costi crescenti, da poco Geotab ha lanciato GO Focus Plus, una dash cam dual-face basata sull'Ia in grado di ridurre fino al 90% il mancato rispetto della distanza di sicurezza e al 95% l'uso del telefono alla guida.

Nel segno dell'Ia spicca anche l'offerta di Targa Telematics, di recente posizionatasi al primo posto in Europa nella classifica di Berg Insight relativa ai fornitori di soluzioni digitali per la mobilità per i noleggiatori. «Il valore aggiunto della nostra tecnologia si basa sulle competenze di dominio sviluppate in numerosi anni di collaborazione con i

noleggiato sales La di
Targa Tele lematica e
nella mol ınzionalità
predittive, i indebite,
anche graz e giorni su
sette».

Vuoi rimanere aggiornato sulle ultime notizie?
Attiva ora le notifiche

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI webcam Bridgestone Berlino Vinadio Italia

P.I. 00777910159© Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati